

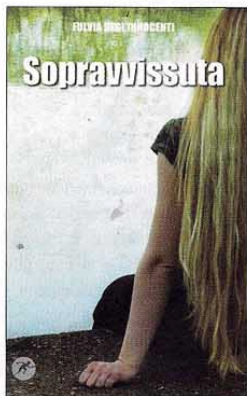
● | RAGNETELA



Fulvia Degl'Innocenti
SOPRAVISSUTA
Edizioni San Paolo,
Cinisello Balsamo, 2011
pp. 144, € 14,00.
Dai 10 anni.

Finalmente un felice ritorno alla fantascienza, con un'eroina-robinson, con un susseguirsi di avventure che in qualche caso rasentano l'horror. E soprattutto una scrittura veloce e rapida, tanto che abbiamo avuto l'impressione non tanto di leggere quanto di gustarci un cartone animato.

Prima di tutto la catastrofe, base dell'avventura. Un terribile virus ha sterminato gli esseri umani e lo sterminio è qua e là descritto con efficacia terribile, dalle cause incerte ("Un'eccezionale ondata di maltempo. L'effetto serra. Normali cicli già visti nella storia del clima. Solo ipotesi")



agli eventi agghiaccianti ("La mamma è stata l'ultima ad andarsene. Il primo è stato papà, ma non ho visto i suoi occhi chiudersi e non so dove sia finito il suo corpo"). Poi la quiete nell'isola deserta, dove la protagonista, Sara, rimane sola dopo un naufragio: la sua famiglia aveva preso il largo nel vano tentativo di sfuggire al contagio.

Ma la nostra non si arrende. Possibile che di là dal mare non vi sia ancora la speranza? E allora prima il lancio di bottiglie con messaggi, poi il tentativo di riprendere il mare su una piccola barca. E il lettore è di nuovo avvinchiato dalle avventurose vicende, ben calibrate e ben distribuite tra scene di grande movimento e lunghe pause di riflessione.

Al termine del romanzo viene se mai da chiedersi perché il nostro futuro è oggi immaginato così, sempre contrassegnato da catastrofi distruttive, come diciamo anche nell'Editoriale. È una sorta di costante della fantascienza attuale, pensiamo ad esempio al film *Melancholia*, regia di Lars von Trier o al fumetto bonelliano *Nathan Never*. Forse è la paura e l'incertezza del futuro, create dai problemi della società di oggi? Ma il bello di questo imperdibile romanzo è che l'eroina non smette non solo di credere nel futuro, ma ce la

mette tutta anche per credere nel mondo reale. Che lo desidera più giusto e capace di trarre insegnamento anche dalla sua terrificante esperienza.

Ermanno Detti

Alessandro Petruccelli
L'ASINO GIACCHINO
Aquitazione e ambiente
Aprilia, s.d., € 6,00



Alessandro Petruccelli è autore di alcuni interessanti libri, tra cui ci piace ricordare *Un giovane di campagna* e *Una cartella piena di fogli*, entrambi pubblicati dagli Editori Riuniti rispettivamente nel 1976 e nel 1999. Ha vinto moltissimi premi. Recentemente ha pubblicato *Lasino Giacchino*, un libretto dal tono grafico dimesso, ma con una vicenda bellissima e piena di tenerezza. È la vita di un asino, che per un lungo periodo ha avuto un padrone

sensibile e buono, con il quale l'asinello ha lavorato a lungo docilmente e fedelmente. Poi il padrone muore e il povero animale finisce nelle mani di alcune persone che prima lo maltrattano e poi vorrebbero macellarlo, perché si vergognano di avere un asino e perché sperano di ricavare dalla vendita il denaro per acquistare un motorino. L'intelligente animale fugge, studiando un vero piano, attraverso le montagne e alla fine cercherà di sensibilizzare anche gli altri asini a non lasciarsi maltrattare dai padroni.

Un racconto lieve, una storia semplice, piena di sentimenti umili ma profondi. Come solo un asinello può possedere.

(e. d.)

Gianna Marrone,
Erika De Pieri
IL PRINCIPE AZZURRO
(*ma proprio azzurro*)
Lavieri, Sant'Angelo in
Formis, 2011,
pp. 32, € 12,50.
Collana "I randagi".
Dai 5 anni

Gianna Marrone è docente di Letteratura per l'infanzia presso la Facoltà di Scienze della formazione di Roma Tre ed è nota per i suoi studi sull'editoria giovanile e sull'immagine. Ora però si cimenta in una nuova prova con un